Sindacato **I**taliano **A**ppartenenti **P**olizia
SEGRETERIA PROVINCIALE
CATANIA

Prot 95/17 Segr. Prov. Siap

Catania il 27.03.2017

AL SIGNOR QUESTORE DI CATANIA

Oggetto: Attribuzione buono pasto e servizi di mensa obbligatoria e facoltativa nella provincia di Catania .

Egr. sig Questore,

e indubbio che dall'istituzione della normativa riguardo la concessione del beneficio del buono "Ticket Restaurant", (D.P.R. 254/99) le applicazioni della concessione, hanno prodotto copiose circolari e disparità di trattamento su tutto il territorio nazionale.

Con la presente, si vuole porre alla Sua cortese attenzione la situazione di fruizione mensa dei colleghi impegnati a Catania.

Premesso che la situazione logistica della Questura di Catania e uffici provinciali, è unica in tutta Italia per via della eccessiva frammentazione degli stabili che ospitano uffici e della presenza di 5 commissariati cittadini;

che senza alcun dubbio la Città metropolitana catanese è molto caotica nelle vie del centro specificatamente negli orari di punta e vi è una notevole difficoltà di parcheggi nella zona interessata.

Questa città ha attualmente due servizi di mensa attivi: 1) presso il X Reparto Mobile di Corso Italia; 2) presso la Caserma dei Carabinieri di San Giuseppe la Rena (limitata a personale della Motorizzazione, Librino e specialità della Polizia).

Il sistema di c.d. "sacchetto viveri" oltre ad essere inadeguato (spesso il personale è costretto a prendere solo acqua o bibite) ha necessità di essere "prenotato", oltre a ciò c'è l'oggettiva impossibilità di raggiungere la mensa di servizio per la consumazione dei pasti, in tutte quelle fattispecie che consentono il pasto facoltativo/obbligatorio ai sensi della Circolare 750.C.1/1664 del 13 giugno 2001 e ss.ii. C'è da sottolineare che i

Sindacato Italiano Appartenenti Polizia
SEGRETERIA PROVINCIALE
CATANIA

colleghi che espletano servizio H24 nei commissariati sezionali di: Nesima, Borgo-Ognina, Centrale, San Cristofaro e Librino non possono usufruire ne dei pasti ne dei sacchetti da asporto (eccezione della sala operativa che riceve il pasto caldo a cura della volanti). Anche il personale che per motivi di oggettiva impossibilità, dovuta ad attività di polizia che non consente di lasciare il luogo d'intervento, (Volanti- Squadra Mobile- Digos- Polizia Stradale ecc) spesso per far fronte ad attività emergenziale non può ne fruire del pasto, ne avere supporto con pasti in loco, ne tantomeno avere la possibilità di avere consegnati cestini d'asporto (anche di sole bevande- poiché la mensa esige il biglietto vidimato dall'ufficio al momento della distribuzione) sia per l'emergianzialità non sempre concomitante con orari d'ufficio, sia per mancanza di mezzi di trasporto, d'altronde non si possono certamente distrarre le volanti per lo scopo.

Tutto ciò avviene a carico del personale che spesso, se messo in condizioni, deve provvedere di tasca propria.

Tra le decine di circolari emanate in merito, l'unica risposta di facile lettura risulta quella emanata dall'ufficio Amministrativo Contabile della Questura Catanese che recita: *……non è possibile concedere il buono pasto nel territorio di Catania….. poiché il servizio non ricade nei servizi di O.P……. occorrerà provvedere con prenotazione del sacchetto viveri…*

Sig Questore, a prescindere che l'oggettiva impossibilità citata nelle circolari del Dipartimento va certificata dal dirigente del servizio e non certamente dall'UAC, altro dato che risalta sta nel fatto che bisogna prenotare il sacchetto !! la risposta ovvia: ma quando, visto che la maggior parte delle richieste è per attività emergenziale di Polizia Giudiziaria ?

Esempio: la Volante o squadra mobile che alle 12,00 o alle 18,00 opera un arresto, oppure la pattuglia della Polizia Stradale che rileva un incidente dalle ore 12,00 o alle 18,00 (di solito si finisce dopo 4/6 ore ininterrottamente) o anche il personale dei Condor che espleta servizio in orario in deroga.

Quindi oltre alla legge 203/89 che disciplina i servizi di mensa, il Dipartimento ha emanato le seguenti circolari:

- 750.C.1/1664 del 13 giugno 2001;

Sindacato Italiano Appartenenti Polizia
SEGRETERIA PROVINCIALE
CATANIA

- 750.C./4296 del 15 novembre 2001;
- 557/RS/01/100/3474 del 5 Novembre 2004;
- 750.C.AG 340.1.1/4830 del 24 novembre 2008;
- 750.C.1.AG800/2351 del 19.9.2013;

Tra tutte le circolari emesse si rileva che nell'ultima, il Dipartimento, risponde ad un preciso quesito e concede l'attribuzione del ticket restaurant al personale che: ….. *fuori dai casi previsti per l'erogazione di nei servizi di scorta o O.P. , ritiene che, qualora il dirigente responsabile accerti e certifichi non genericamente ma specificatamente la natura del servizio, l'eccezionalità ed imprevedibilità del mancato pasto e l'assoluta comprovata impossibilità del dipendente ad abbandonare l'attività, per recarsi presso la mensa di servizio o esercizio convenzionato….*

Non le sarà certamente sfuggito che il Capo della Polizia ha già, in alcune occasioni, emanato decreti nominativi di attribuzione di ticket Restaurant, per quei dipendenti che ricevuta una nota negativa, hanno ricorso gerarchicamente.

Poiché il disagio è evidente per tutto quel personale che a seguito dei servizi disposti di controllo ordinario o straordinario, opera incessantemente nel teatro di operazione, il Siap nelle more di emanazione del nuovo dispositivo da parte del Dipartimento, le chiede di voler attribuire ai dipendenti il buono ticket, solo nei casi eccezionali rappresentati in circolare o di avviare, se possibile, le procedure per convenzionare esercizi raggiungibili dagli uffici distaccati o distanti dalla Mensa del reparto.

Inoltre, di voler sensibilizzare i dirigenti delle articolazioni che le richieste di buoni Ticket presentate dai dipendenti, dovranno essere protocollate ed avere le risposte adeguate da chi ha loro ordinato il servizio, poiché ricorribili gerarchicamente o presso l'Autorità amministrativa competente.

In attesa di un riscontro, colgo l'occasione per inviarle cordiali saluti

Il Segretario Provinciale Siap
Tommaso Vendemmia